

Le previsioni per il raccolto di pesche nel 2024 in Italia ed Europa

L'Italia raccoglierà quest'anno circa 970mila tonnellate di pesche e nettarine con un aumento del 10% rispetto al 2023 e del 3% inferiore alla media 2018/2022 secondo le previsioni presentate al Medfel-Europech che ricorda come l'anno 2023 sia stato segnato dal deficit produttivo nel nord Italia a causa delle gelate e delle alluvioni di maggio in Emilia-Romagna. Una stima che non tiene però conto dell'impatto del clima nelle ultime due settimane con alluvioni, grandinate e siccità che hanno colpito i frutteti lungo la Penisola.

La Francia prevede che la produzione di pesche e nettarine ammonterà a circa 230.000 tonnellate il 5% in più rispetto al 2023 e il 22% in più rispetto alla media 2018/2022. Complessivamente in Europa nel 2024, si prevede che il raccolto di pesche, nettarine raggiungerà i 3,4 milioni di tonnellate con un aumento del 4% rispetto al 2023 ed è del 7% in più rispetto alla media 2018/2022. Dopo tre anni (2020, 2021 e 2022) contrassegnati da un significativo deficit produttivo, con il volume totale di pesche e nettarine sceso complessivamente in Europa sotto i 3 milioni di tonnellate, nel 2023 la produzione aveva recuperato leggermente per raggiungere circa 3,3 milioni di tonnellate.